



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA

PROCEDURA NEGOZIATA ex art. 50, co. 1, lett. c) del d.lgs. 36/2023 concernente l'affidamento dei lavori di “Interventi di manutenzione straordinaria del museo, del laboratorio e delle tombe etrusche. Restauro delle facciate del museo. Realizzazione dei nuovi uffici amministrativi” (CUP F32F22000750001)

INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale».

VISTO l'art. 6, co. 1, del Decreto legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, che ridenomina "Ministero della Cultura" il “Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo”.

CONSIDERATO che in virtù del provvedimento autorizzativo prot. n. 6300 del 15/11/2021 è stato pubblicato sul sito web istituzionale di questa Stazione Appaltante l’avviso pubblico prot. n. 6301 del 15/11/2021 finalizzato all’istituzione del nuovo Elenco degli operatori economici della Direzione regionale Musei della Toscana con validità triennale dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024.

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (“Codice dei contratti pubblici”).

VISTO l’art. 28 del D.lgs. n. 36/2023 a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

VISTO l’art. 48 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*”.

VISTO il D.M. rep. n. 289 del 18 luglio 2022 mediante il quale è stata approvata la Programmazione triennale relativa alle annualità 2022-2024 finanziata ai sensi dell’articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

PRESO ATTO che mediante il D.M. rep. n. 289 del 18 luglio 2022 è stato approvato il finanziamento di € 325.000,00 ai fini degli interventi di “*manutenzione straordinaria degli spazi museali, di deposito e del laboratorio di restauro del Museo nazionale etrusco di Chiusi e delle tombe della Necropoli di Poggio Renzo*”, afferenti a questa Direzione regionale Musei nazionali Toscana.

CONSIDERATO che i citati fondi risultano essere stati accreditati sul Capitolo di spesa 8099/pg 3 – A.F. 2024 – della Direzione regionale Musei nazionali Toscana.

VISTO il D.P.C.M. del 15 marzo 2024, rep. n. 57 – registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2024 e recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*” – e

nello specifico il Capo V del Titolo I, denominato “*Istituti centrali e uffici con finalità particolari*” (artt. 24-25), mediante il quale tra gli uffici del Ministero dotati di autonomia speciale si individua la *Direzione regionale Musei nazionali Toscana*, in luogo della *Direzione regionale Musei della Toscana*.

VISTO l’art. 24, co. 1, del citato D.P.C.M. 15 marzo 2024, rep. n. 57 secondo cui “*Gli uffici del Ministero dotati di autonomia speciale hanno autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile ai sensi dell’articolo 14, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106*”.

VISTO l’art. 24, co. 7, lett. h), del citato D.P.C.M. 15 marzo 2024, rep. n. 57 nel quale tra le funzioni delle Direzioni regionali Musei si specifica quella di “*stazione appaltante*”.

VISTO il D.M. rep. n. 270 del 5/09/2024 recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura*”, e avente lo scopo di individuare gli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione centrale e periferica del Ministero della Cultura ai sensi dell’art. 17, co. 4-*bis*, lettera e), della Legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell’art. 4, commi 4 e 4-*bis*, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché di ridefinire l’organizzazione e il funzionamento degli istituti dotati di autonomia speciale di cui all’art. 24, co. 2, del D.P.C.M. 15 marzo 2024, rep. n. 57 in coerenza con il nuovo assetto organizzativo definito dal medesimo decreto.

VISTA la nota prot. n. 5859 del 25/07/2024 mediante la quale è stata conferita la nomina di RUP al Funzionario Arch. Carlo Iafigliola.

VISTA la nota prot. n. 5888 del 25/07/2024, mediante la quale il citato Responsabile del Procedimento istituiva l’Ufficio Direzioni Lavori comunicando i nominativi dei dipendenti dell’amministrazione della cui collaborazione intendeva avvalersi e certificando la necessità di ricorrere al supporto di collaboratori esterni, in particolar modo per la Progettazione e per il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, al fine di realizzare gli interventi di cui in oggetto.

PRESO ATTO del Progetto definitivo elaborato dal Funzionario Arch. Carlo Iafigliola in collaborazione con l’Arch. Pietro Bonvicini, in servizio presso Ales S.p.a., e con l’Arch. Altobello Riccardo (P.I. 03847360363), in qualità di professionista esterno con contratto per prestazione d’opera (rep. n. 30 del 8/05/2023) ex art. 2222-2229 ss. del Codice Civile.

TENUTO CONTO dell’esito positivo del tavolo tecnico tenutosi con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo e dunque dell’acquisita autorizzazione all’esecuzione dei lavori in oggetto mediante nota prot. n. 3103 del 1/02/2024.

TENUTO CONTO dell’autorizzazione paesaggistica n. 103/2024 (Pratica n. AUTP-45-2024) rilasciata dall’Unione dei Comuni Valdichiana Senese ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. 42/2004.

PRESO ATTO del Progetto esecutivo elaborato dai succitati Professionisti e successivamente verificato e validato dal RUP mediante i Verbali rep. n. 107 e n. 108 del 25/07/2024, attestanti l’adeguatezza e la conformità alla normativa vigente del medesimo Progetto.

CONSIDERATO che i lavori da eseguirsi presso il *Museo nazionale Etrusco di Chiusi e la Necropoli di Poggio Renzo* secondo i contenuti del citato Progetto esecutivo e nel rispetto dei dettami del

Capitolato Speciale d'Appalto, sono classificati nelle Categorie SOA OG2 cl. I (prevalente) e OG11 cl. I (scorporabile).

TENUTO CONTO che l'importo dei lavori da appaltare è pari a € 254.157,12 (= duecentocinquantaquattromilacentocinquantesette/12), di cui € 102.713,22 (= centoduemilasettecentotredici/22) per costi della manodopera e € 17.296,92 (= diciassettemiladuecentonovantasei/92) per costi della sicurezza, entrambi non soggetti a ribasso *ex art.* 41, co. 14, del d.lgs. 36/2023, oltre aliquota IVA (al 10%).

VISTA ed esaminata la tipologia delle opere necessitate, che rientrano per natura e per importo in quelle eseguibili ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c), del D.Lgs. 36/2023 secondo cui le stazioni appaltanti procedono mediante *“procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro”*.

RITENUTO opportuno e necessario procedere quanto prima alla realizzazione delle medesime opere, le quali risultano improcrastinabili ed obbligatorie per la sicurezza e la fruibilità del sito museale oltre che delle collezioni ivi contenute.

ACQUISITA per le vie brevi la volontà dei citati RUP di invitare a presentare un'offerta economica almeno cinque operatori economici regolarmente iscritti all'Elenco degli operatori economici della Direzione regionale Musei nazionali Toscana, in possesso dei requisiti *ex art.* 100 del d.lgs. 36/2023 e in ordine ai quali non sussistano motivi di esclusione *ex artt.* 94 e ss.

VISTO il D.D. rep. n. 68 del 20/02/2024 mediante il quale si è provveduto a pubblicare sul sito web della Direzione regionale Musei nazionali Toscana <https://museitoscana.cultura.gov.it/>, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, il nuovo Elenco degli operatori economici aggiornato al 20/02/2024.

DATO ATTO che l'Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 1 lett. c) del d.lgs. 36/2023, ha provveduto ad individuare un numero congruo di operatori economici così da garantire l'effettivo rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 50, co. 4, del del d.lgs. 36/2023 e in conformità a quanto proposto dai RUP l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata mediante il criterio del *minor prezzo* con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 54, co. 2, del d.lgs. 36/2023 applicando il “metodo B” di cui all'allegato II.2

ACCERTATO che per i lavori succitati non risultano attualmente attive in CONSIP convenzioni quadro in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.

PRESO ATTO dell'attestazione rilasciata ai sensi del comma 1, lettere a) e b), dell'art. 4 del D.M. 49/2018 dal Direttore dei lavori, il Funzionario Architetto Carlo Iafigliola, assunta al protocollo della Stazione Appaltante con il n. 5985 del 31/07/2024.

TENUTO CONTO che le opere in oggetto non hanno “notevole contenuto tecnologico” né “carattere innovativo” *ex art.* 108, co. 2, del d.lgs. 36/2023.

VISTO l'art. 26 del D.lgs. 36/2023.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Questa Stazione appaltante rende noto con Determinazione Dirigenziale rep. n. 533 del giorno 8/11/2024 che intende procedere all'affidamento degli “*Interventi di manutenzione straordinaria del museo, del laboratorio e delle tombe etrusche, restauro delle facciate del museo e realizzazione dei nuovi uffici amministrativi*” presso il sito museale denominato “*Museo nazionale etrusco e necropoli di Chiusi*” (SI), sito in via Porsenna n. 93 e afferente a questo Istituto (CUP F32F22000750001).

Pertanto,

AVVIA

una procedura negoziata ex art. 50, co. 1, lett. c), del D.lgs. 36/2023 nel rispetto di quanto in premessa e delle seguenti condizioni e prescrizioni preliminari:

1. l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, con provvedimento motivato, qualora nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ovvero nessuna di esse sia ritenuta valida per mancato rispetto dei termini e/o delle modalità di presentazione, ovvero per mancanza dei requisiti di capacità generale e/o speciale indicati nella presente lettera d'invito, senza che i partecipanti possano richiedere indennità o compensi di sorta;
2. i requisiti di partecipazione - capacità di contrattare e ammissibilità - dovranno essere preliminarmente dichiarati dall'interessato e saranno accertati e verificati da questa Stazione Appaltante attraverso l'utilizzo del sistema “Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico” (FVOE), reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la Delibera attuativa n. 464 del 27 luglio 2022;
3. l'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche qualora sia pervenuta una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

e INVITA

l'Operatore economico a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento delle succitate opere, presentando apposita offerta secondo le disposizioni che seguono.

I lavori sono da eseguirsi secondo i contenuti del Progetto esecutivo e nel rispetto dei dettami del Capitolato Speciale d'Appalto. La procedura verrà così esperita:

1) STAZIONE APPALTANTE

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA

Piazza de' Mozzi, 2 – 50125 – Firenze

E-mail: drm-tos@cultura.gov.it

Pec: drm-tos@pec.cultura.gov.it

Sito web istituzionale: <https://museitoscana.cultura.gov.it>

2) PROCEDURA DI GARA

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ex art. 50, co. 1, lett. c), del D.lgs. 36/2023 in esecuzione del D.D. rep. n. 533 del giorno 8/11/2024.

Detto decreto e la documentazione tecnica saranno pubblicati sul sito web istituzionale della Stazione Appaltante nella sezione “Trasparenza” - “Bandi di gara” (<https://museitoscana.cultura.gov.it/trasparenza/bandi-di-gara/>).

3) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

In forza di quanto disposto dall'art. 50, co. 4, del del d.lgs. 36/2023 e in conformità a quanto proposto dal RUP l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata mediante il criterio del *minor prezzo*.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'Operatore economico che avrà offerto il maggior ribasso sull'importo netto di € 134.146,98 (= centotrentaquattromilacentoquarantasei/98) derivante dall'importo totale dei lavori a base di gara, pari a € 254.157,12 (= duecentocinquantaquattromilacentocinquantesette/12), detratti i costi della manodopera, pari a € 102.713,22 (= centoduemilasettecentotredici/22), e i costi della sicurezza, pari a € 17.296,92 (= diciassettemiladuecentonovantasei/92), entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.lgs. 36/2023.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica dalla gara in ordine alle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 54, co. 2, del d.lgs. 36/2023 applicando il "metodo B" di cui all'allegato II.2

La stipula del contratto con il concorrente che risulterà aggiudicatario della procedura, sarà condizionata all'esito positivo delle verifiche delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione alla procedura medesima.

Il contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori in oggetto sarà stipulato con corrispettivo a misura, ad eccezione di quelle voci che sono state contabilizzate a corpo nel computo metrico estimativo, in ossequio a quanto previsto dall'art. 31 dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.

4) **LUOGO DI ESECUZIONE - CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA - NATURA ED ENTITÀ' DELLE PRESTAZIONI**

- **Luogo di esecuzione dell'opera:** Comune di Chiusi (SI) – Museo Nazionale etrusco e necropoli di Chiusi – Via Porsenna n. 93.
- **Caratteristiche generali dell'opera:** l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le somministrazioni di manodopera e di provviste necessarie per il completamento degli *“interventi di manutenzione straordinaria del museo, del laboratorio e delle tombe etrusche, di restauro delle facciate del museo e realizzazione dei nuovi uffici amministrativi”* presso il Museo Nazionale etrusco e necropoli di Chiusi.

Ai fini della realizzazione delle suddette opere sono inoltre necessari la messa in opera, i noli e il successivo smontaggio di opere di servizio provvisori (ponti mobili, ponteggi, tettoie, montacarichi, ecc.).

Nell'esecuzione degli interventi sarà cura dell'Appaltatore adottare tutte le misure e/o accorgimenti necessari a minimizzare l'interferenza con l'operatività delle attività e le visite che dovranno persistere sempre anche in presenza di cantiere attivo. Nell'ambito dello svolgimento dei lavori, sarà condizione sostanziale ed imprescindibile quella di operare in totale compatibilità con le attività svolte all'interno del medesimo immobile, attenendosi alle prescrizioni che, di volta in volta, verranno impartite dalla Direzione Lavori e/o dal Committente. La quantità e la modalità di esecuzione delle suddette opere sono meglio illustrate negli elaborati costituenti il Progetto esecutivo.

- **La natura delle prestazioni e gli importi delle lavorazioni di cui si compone l'intervento:** i lavori, da eseguirsi secondo i contenuti del Progetto esecutivo e nel rispetto dei dettami del Capitolato Speciale d'Appalto, sono classificati come di seguito indicato:
 - Categoria prevalente OG 2 cl. I (importo € 240.104,04)
 - Categoria scorporabile OG 11 cl. I (importo € 13.272,85)

- **Importo lavori da appaltare:** € 254.157,12 (= duecentocinquantaquattromilacentocinquantesette/12) di cui € 102.713,22 (= centoduemilasettecentotredici/22) per costi della manodopera e € 17.296,92 (= diciassettemiladuecentonovantasei/92) per costi della sicurezza, entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.lgs. 36/2023, oltre aliquota IVA (al 10%).
- **Importo a base di gara soggetto a ribasso:** € 134.146,98 (= centotrentaquattromilacentoquarantasei/98) oltre aliquota IVA (al 10%).
- **Suddivisione in lotti:** non prevista.

5) GARANZIE

Ai sensi dell'art. 53, co. 1, del D.lgs. 36/2023 questa Stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto.

L'aggiudicatario del presente appalto è obbligato a costituire la "garanzia definitiva" ex art. 117, co. 1, del D.lgs. 36/2023, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106.

In virtù di quanto specificato all'art. 53, co. 4, del D.lgs. 36/2023 l'importo della medesima garanzia dovrà essere pari al 5 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Ai sensi dell'art. 117, co. 3, del D.lgs. 36/2023 "La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria".

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Ai sensi del comma 10 del medesimo art. 117, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, l'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione appaltante anche una polizza di

assicurazione che copra i danni subiti da quest'ultima a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto stesso. Tale polizza assicura la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della Stazione appaltante.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

6) TERMINE DI ESECUZIONE

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 82 (= ottantadue), naturali e consecutivi a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna lavori.

7) SOGGETTI AMMESSI - REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti, di cui all'art. 65 del D.lgs. 36/2023, in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del d.lgs. 36/2023.

Con riferimento ai requisiti di ordine generale sono ammessi alla procedura i soggetti che non incorrono in alcuna delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e ss. del D.lgs. 36/2023, dall'art. 53, co. 16ter, del d.lgs. 165/2001 e in tutte le altre previsioni di incompatibilità e conflitto di interessi con la pubblica amministrazione previste nella normativa vigente.

In ordine all'idoneità professionale, alla capacità economica e finanziaria e alle capacità tecniche e professionali *ex art.* 100 del D.lgs. 36/2023, sono ammessi alla procedura gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla C.C.I.A.A., con descrizione "attinente" ai lavori oggetto dell'appalto;
- certificazione SOA in corso di validità pari o superiore alla categoria SOA OG2 cl. I.

8) AVVALIMENTO

Non ammesso ai sensi dell'art. 132, comma 2, del D.lgs. 36/2023.

9) SUBAPPALTO

Le opere del presente appalto non possono essere concesse in subappalto, senza che nell'offerta siano state individuate le lavorazioni che si intendono subappaltare e senza l'osservanza integrale delle condizioni previste dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

La mancata indicazione di subappalto comporterà per l'aggiudicataria l'impossibilità di ottenere le autorizzazioni a norma dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Il concorrente qualificato soltanto per la categoria prevalente e non anche per le altre categorie di opere scorporabili suindicate aventi carattere "superspecialistico", deve ricorrere al subappalto qualificante attraverso un'impresa dotata della necessaria attestazione SOA nel limite della quota prevista dalla normativa vigente.

10) **TERMINE ULTIMO DI RICEZIONE DELLE OFFERTE E CAUSE DI ESCLUSIONE**

L'Operatore economico presenta la propria offerta economica compilando e sottoscrivendo con firma digitale il modulo "A - Offerta economica".

Il citato modulo "A - Offerta economica" dovrà essere caricato sulla piattaforma *Acquistinretepa*, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 29/11/2024**, assieme alla **ricevuta del pagamento del contributo ANAC** e alla **fotocopia del documento di riconoscimento** o di un documento equipollente in corso di validità del legale rappresentante e di tutti i dichiaranti la documentazione trasmessa. La documentazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante allegando la relativa procura.

Il predetto termine è da intendersi perentorio.

La tempestiva trasmissione della documentazione entro il suddetto termine rimane a esclusivo rischio del mittente.

Il Concorrente è tenuto a compilare e sottoscrivere sulla medesima piattaforma *Acquistinretepa* anche il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) in formato elettronico.

Si considerano come non prodotte le manifestazioni di offerta:

- pervenute in ritardo per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, rispetto al termine perentorio sopra indicato;
- non pervenute tramite la piattaforma *Acquistinretepa*;
- prive del modulo "A - Offerta economica" firmato digitalmente del legale rappresentante;
- non leggibili o contenenti il modulo "A - Offerta economica" compilato in lingua diversa da quella italiana.

Il verificarsi delle succitate circostanze comporterà la tassativa esclusione del concorrente dalla gara.

I concorrenti saranno comunque esclusi dalla gara nei casi di irregolarità essenziali non sanabili e cioè nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità (danneggiamento o illeggibilità) dell'offerta o altre irregolarità relative a circostanze concrete in cui sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Tutta la documentazione inviata dall'Operatore economico partecipante alla gara resta acquisita agli atti della Stazione Appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatarie.

Con la presentazione della documentazione di cui sopra l'Operatore economico, implicitamente, accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nella presente lettera d'invito, nei suoi allegati, nel Capitolato speciale d'appalto e negli altri elaborati costituenti il Progetto esecutivo.

A pena di esclusione, nell'ambito della presente procedura sulla piattaforma *Acquistinretepa* ciascun Operatore economico è tenuto a concedere l'autorizzazione all'utilizzo del servizio FVOE (www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe) a questa Stazione Appaltante.

11) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il modulo "A - Offerta economica", sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da un suo procuratore, deve essere redatto su carta legalizzata con l'indicazione - in cifre e in lettere - del ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori posto a base di gara.

L'offerta non deve presentare abrasioni o correzioni.

Ai sensi dell'art. 108, co. 9, del D.lgs. 36/2023 l'operatore deve indicare nell'offerta economica i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

In caso di discordanza tra la misura percentuale indicata in cifra e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere.

Non sono ammesse le offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara e soggetto a ribasso, né le offerte in variante rispetto agli elaborati di progetto approvati e allegati alla presente lettera d'invito e pubblicati sul sito web istituzionale della Stazione Appaltante nella sezione "Trasparenza" - "Bandi di gara". In tali eventualità le offerte saranno escluse dalla gara.

12) APERTURA DELLE OFFERTE

La seduta è fin d'ora fissata per le ore 12:30 del giorno 29/11/2024, presso l'Ufficio Contratti e Contabilità della Direzione regionale Musei nazionali Toscana, sito in Piazza de' Mozzi, 2 - 50125 - Firenze.

All'apertura delle buste sono ammessi i legali rappresentanti degli operatori economici che sono stati invitati a presentare un'offerta economica, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti.

In seduta pubblica, il Presidente della Commissione procede all'apertura delle cartelle contenenti le offerte economiche presentate dai concorrenti ammessi, dando pubblica lettura delle percentuali di ribasso proposte, e provvede all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 54, co. 2, del d.lgs. 36/2023 applicando il "metodo B" di cui all'allegato II.2.

La Commissione provvede alla formazione della graduatoria provvisoria avendo cura di indicare ciascun ribasso superiore alla soglia di anomalia.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

All'esito delle operazioni di verifica di congruità della documentazione amministrativa, il Presidente redigerà la graduatoria definitiva e il RUP provvederà alla proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

13) INDIRIZZO PEC DEI CONCORRENTI

Ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90, co. 1, del D.lgs. 36/2023 all'atto della presentazione dell'offerta il concorrente deve indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (pec).

14) VINCOLO DELL'OFFERTA

L'offerente è vincolato alla propria offerta per n. 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione ex art. 17, co. 4, del D.lgs. 36/2023.

15) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio prevista dall'art. 101, co. 1, del D.lgs. 36/2023

Tale disposizione prevede che *“Salvo che al momento della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta il documento sia presente nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante assegna un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per:*

a) integrare di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa alla stazione appaltante nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di gara o con il documento di gara unico europeo, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica; la mancata presentazione [...] dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte;

b) sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del documento di gara unico europeo e di ogni altro documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.”

L'Operatore economico che non adempie alle richieste della Stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara.

16) SOPRALLUOGO

A pena di esclusione è richiesta la visita preventiva dei luoghi in cui si svolgeranno i lavori da parte del legale rappresentante o del direttore tecnico dell'Impresa o di persona munita di delega del legale rappresentante.

La persona munita di delega non potrà rappresentare più di un'impresa/concorrente, a pena di esclusione.

I sopralluoghi degli operatori economici si svolgeranno nei giorni 20 e 21 del mese di novembre 2024 presso il Museo nazionale etrusco e necropoli di Chiusi (SI), sito in Via Porsenna n. 93, previa richiesta di appuntamento da farsi via peo entro il giorno 18/11/2024 al RUP, il Funzionario Arch. Carlo Iafigliola (carlo.iafigliola@cultura.gov.it).

Il RUP risponderà via peo entro il giorno 19/11/2024, dando conferma a ciascun Operatore economico del giorno e dell'orario dell'appuntamento.

17) CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori è stimata entro il mese di dicembre dell'anno 2024.

Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore garantisce di essere in grado di avviare i lavori entro 45 giorni dalla stessa.

Nel caso in cui l'Appaltatore non si presenti a ricevere la consegna dei lavori nel giorno fissato e comunicato per iscritto dal RUP, la Committente potrà risolvere il contratto in suo danno, con escussione della cauzione definitiva. Ove ritenga che la mancata presentazione possa essere

giustificata da obiettivo, insuperabile, imprevisto ed incolpevole impedimento, il RUP fisserà un nuovo termine perentorio non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici) giorni. Se nel giorno fissato e comunicato per iscritto l'Appaltatore non si presenterà a ricevere la consegna dei lavori, la Committente dovrà risolvere il contratto in suo danno, con escussione della cauzione definitiva. I termini per l'esecuzione decorreranno comunque dalla data della prima convocazione. Per ogni giorno di ritardo oltre il termine di ultimazione dei lavori è prevista la penalità pari all'uno per mille (1‰) dell'importo netto contrattuale. Nel caso in cui l'Appaltatore maturi complessivamente oltre 45 giorni di ritardo, anche non consecutivi, sarà comunque facoltà della Committenza procedere all'immediata risoluzione del contratto in suo danno, salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento e ogni altra conseguenza di legge.

La Stazione Appaltante conserva il diritto di risolvere in danno il presente atto per grave inadempimento dell'appaltatore ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

18) FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

I lavori oggetto del presente appalto ammontanti complessivamente a € 254.157,12 (= duecentocinquantaquattromilacentocinquantasette/12), di cui € 102.713,22 (= centoduemilasettecentotredici/22) per costi della manodopera e € 17.296,92 (= diciassettemiladuecentonovantasei/92) per costi della sicurezza, oltre aliquota IVA (al 10%), trovano copertura finanziaria nei fondi di cui alla Programmazione triennale relativa alle annualità 2022-2024 finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). Più precisamente, la progettazione e la realizzazione delle opere di cui in oggetto fanno capo al finanziamento di € 325.000,00 approvato mediante il D.M. rep. n. 289 del 18 luglio 2022 e identificato dal codice CUP F32F22000750001.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in corso d'opera.

I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, aumentati degli eventuali materiali utili a piè d'opera depositati in cantiere (questi ultimi valutati per la metà del loro importo), contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano un importo che verrà comunicato al RUP. non inferiore a € 50.000,00 (= cinquantamila/00) al netto della ritenuta.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

In conformità a quanto previsto dall'art. 125, co. 2, del D.lgs. 36/2023, tutti i pagamenti avverranno entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura.

Ai sensi dell'art. 125, co. 1, del D.lgs. 36/2023 è dovuta all'Appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20 per cento del valore del contratto d'appalto. L'erogazione della medesima anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

19) CHIARIMENTI E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LA STAZIONE APPALTANTE

Chiarimenti o informazioni possono essere richiesti mediante la piattaforma *Acquistinretepa* oppure al seguente indirizzo pec *drm-tos@pec.cultura.gov.it* entro e non oltre le ore 11:00 del giorno 25/11/2024.

La Stazione Appaltante comunicherà via pec a tutti gli altri concorrenti invitati a presentare un'offerta sia le risposte ai quesiti sia i chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura di gara, entro 72 ore e comunque non oltre il giorno 26/11/2024.

20) RICORSO GIURISDIZIONALE

Il termine per la presentazione di un ricorso è fissato in 30 (trenta) giorni, decorrenti dall'avvenuto ricevimento della presente lettera d'invito.

L'organismo responsabile della procedura di ricorso è il TAR Toscana sede di Firenze – 50122 – Via Ricasoli n. 40.

Per le controversie sui diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto d'appalto, fatto salvo quanto previsto all'art. 210 del D.lgs. 36/2023, è competente il giudice ordinario del Tribunale del Foro di Firenze.

21) AVVERTENZE E DISPOSIZIONI FINALI

- a. Le comunicazioni verranno inviate via pec all'indirizzo indicato dal concorrente in sede di offerta.
- b. Non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 ce. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- c. I benefici derivanti dall'aggiudicazione sono soggetti a decadenza ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.
- d. La mancata osservanza di quanto previsto al comma 3 dell'art. 87 del D.P.R. 207/2010, accertata in sede di verifica, comporta la revoca dell'affidamento.
- e. Ai sensi del combinato degli artt. 24 e 225, co. 2, del D.lgs. 36/2023 la verifica del possesso dei requisiti avviene attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi su tale sistema seguendo le istruzioni ivi contenute. Si precisa che qualora si verificassero interruzioni nella funzionalità del sistema FVOE, al fine di non aggravare i tempi procedurali si procederà alla verifica dei requisiti con modalità tradizionali.
- f. Le norme indicate nella presente lettera d'invito costituiscono *lex specialis* regolanti la procedura di gara. Costituiscono parte integrante della presente lettera di invito i documenti complementari, indicati in calce come allegati, e la documentazione tecnica pubblicata sul sito web istituzionale della Stazione Appaltante nella sezione “Trasparenza”-“Bandi di gara” <https://museitoscana.cultura.gov.it/trasparenza/bandi-di-gara/>.
- g. Ai sensi dell'art. 17, co. 5, del D.lgs. 36/2023 l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispose la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. Una volta disposta l'aggiudicazione, il contratto è stipulato secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.lgs. 36/2023.
- h. Divenuta efficace l'aggiudicazione, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi

consentiti dalle norme vigenti, la stipula del contratto di appalto avrà luogo entro i successivi sessanta giorni. Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, in modalità elettronica, secondo le previsioni di cui all'art. 18, co. 1, del D.lgs. 36/2023. Tutte le spese previste per la stipula del contratto di appalto sono a totale carico dell'Aggiudicatario.

- i. Prima della consegna dei lavori l'Aggiudicatario si impegna a consegnare al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) sia il Piano Operativo per la Sicurezza (POS) sia i documenti richiesti dallo stesso CSE. L'Impresa esecutrice è tenuta all'esatta osservanza di tutte le condizioni generali e particolari stabilite dalle vigenti disposizioni legislative in materia di opere pubbliche, in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, assicurazione degli operai, contratti di lavoro e di tutte le altre disposizioni in materia di rapporti di lavoro.
- j. L'Aggiudicatario si impegna a fornire mensilmente al Direttore di lavori l'importo netto dei lavori eseguiti nel mese e il numero delle giornate lavorative effettuate nello stesso.
- k. Nel caso in cui le prescrizioni contenute nella presente lettera d'invito risultino in contrasto con quanto stabilito nel Capitolato speciale d'appalto e/o negli altri elaborati progettuali allegati alla presente, si ritengono prevalenti le prime.

22) TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi e della validità delle rispettive offerte economiche.

I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici di questa Stazione Appaltante esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative all'affidamento del presente appalto pubblico.

Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero della Cultura.

Il conferimento dei dati richiesti è da considerarsi obbligatorio in forza della normativa citata e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento di gara e delle sue successive fasi anche contrattuali.

I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di rapporto di conferimento di appalti pubblici, in ossequio a quanto previsto dalle disposizioni di legge e di tipo regolamentare.

Qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di "accesso agli atti" ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e secondo la disciplina di cui al regolamento approvato con D.P.R. 184/2006, oltre che nei termini indicati all'art. 35 del D.lgs. 36/2023, l'Amministrazione consentirà l'estrazione di copia di tutta la documentazione di cui sarà stata data lettura nelle sedute pubbliche, essendo la stessa già resa conoscibile all'esterno.

Per quanto riguarda la documentazione coperta da segreti tecnici/commerciali, qualora l'accesso non sia stato autorizzato dal proprietario dei documenti con motivata e comprovata dichiarazione resa in sede di presentazione dell'offerta, l'accesso non verrà consentito, fatto salvo il disposto dell'art. 35, co. 5, del D.lgs. 36/2023.

Allegati:

- Allegato “A - Offerta economica”.
- Allegato B: Capitolato speciale d'appalto e elaborati progettuali.

IL DIRETTORE
DR. STEFANO CASCIU
(FIRMATO DIGITALMENTE)